

L'ira dei sindacati degli agenti

“Quei manichini in piazza insultano tutta la polizia”

Un furgone con due fantocci in divisa da poliziotto appiccicati sul cofano anteriore, come se fossero degli agenti investiti: la presenza di questa specie di “carro allegorico” al Cannabis Parade, il corteo per la libera-

lizzazione delle droghe leggere che si è snodato nel centro di Torino, scatena polemiche e proteste. I sindacati degli agenti di polizia scrivono al questore: «Un gesto ignobile».

Callegaro e Peggio A PAGINA 42

Polemiche sul Cannabis Parade: hanno partecipato anche tre consiglieri M5S

“Quei fantocci oltraggiano tutta la polizia”

I sindacati scrivono al questore: inaccettabile proteggere chi blocca la città e inneggia alle droghe

il caso

FEDRICO CALLEGARO
MASSIMILIANO PEGGIO

«A ppare francamente insopportabile dover accettare di assicurare il servizio di “scorta” ad un caravan serraglio che, bloccando una intera città, inneggia all'uso delle droghe così come appare inaudita l'impunità concessa a chi, transitando indisturbato, ha oltraggiato tutti gli operatori delle forze di polizia, e della Polizia di Stato in particolare, sfilando con i fantocci raffiguranti due operatori del Reparto Mobile attaccate ad un furgone in maniera da rendere inequivocabile un loro investimento».

Il nuovo questore

Ecco qui uno dei passaggi più accorati della lettera spedita ieri dai sindacati di polizia Siulp, Sap e Siap al questore di Torino, il nuovo questore Angelo Sanna, appena insediato, per denunciare la provocazione lanciata da un gruppo anarchico in occasione della Cannabis Parade organizzata sabato scorso nel centro di Torino, a favore della legalizzazione della Cannabis, a cui hanno partecipa-

to migliaia di persone. Due fantocci con indumenti da poliziotti, nell'atto di essere investiti da un furgone. «Una pagliacciata di cattivo gusto», l'hanno definita i sindacati. I due fantocci «attaccati» alla parte anteriore di un furgone, sono stati allestiti in piazza Vittorio, ad opera di alcuni attivisti di un centro sociale anarchico che venivano da fuori Torino. «Tale pantomima, assolutamente inaccettabile - aggiungono i sindacati nella lettera al questore - ha ingenerato sui media e social network un discredito ed un dileggio delle capacità, scarse, di uno Stato inadeguato e inabile nel contrastare un oltraggio che ha avuto rari precedenti nella pur movimentata storia dell'antagonismo torinese». La lettera è firmata dai segretari Eugenio Bravo del Siulp, Antonio Perna del Sap, e Pietro Di Lorenzo del Siap. «Raramente - scrivono - siamo intervenuti in questi termini, ma ciò che appare chiaro a tutti i poliziotti e a tutte le persone dotate di buon senso è che a quel furgone non doveva essere consentita la partenza senza la rimozione dei fantocci raffiguranti i due operatori del reparto Mobile». Sulla stessa linea Luca Pantanella, dell'Ugl polizia. «Nei prossimi giorni - afferma - chiederemo subito

un incontro con il neo Questore per chiedere spiegazioni sul perché quel furgone non è stato fermato. Solo così si sarebbe tutelata la dignità di ogni poliziotto». Proteste arrivano anche dal Silp Cgil.

La politica

Ieri il consigliere comunale del Pd Stefano Lo Russo, è stato uno dei primi a commentare la vicenda, con un intervento su Facebook. Commentando la fotografia del furgone con i fantocci, ha scritto: «una porcata». Considerazione poi ripresa dai sindacati di polizia a livello nazionale. Al corteo c'erano anche i consiglieri del Movimento 5 Stelle: erano in testa, subito dopo al camion del Gabrio. Il camioncino con i manichini degli agenti «investiti», invece, era tra gli ultimi del serpentone composto da 3mila manifestanti. «Non abbiamo visto il camion con sopra questi manichini», spiegano Damiano Carretto, Maura Paoli e Daniela Albano.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

